

PROCEDURA

per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di stoccaggio e commercio degli imballaggi in legno nell'area del Centro Agro Alimentare di Torino.

DISCIPLINARE

1. PREMESSE	4
2. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	4
2.1 DOCUMENTAZIONE	4
2.2 CHIARIMENTI	4
3. OGGETTO	5
3.1 ONERI PER LA SICUREZZA	6
4. DURATA, OPZIONI E CORRISPETTIVO	6
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
6. REQUISITI GENERALI	7
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	7
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	8
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	8
7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	8
8. AFFIDAMENTO A TERZI.....	9
9. GARANZIE	9
10. SOPRALLUOGO	9
11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	10
12. CONTENUTO DEL PLICO	10
13. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	11
14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	13
15. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	14
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	15
16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	15
16.2 METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA	19
16.4 SVOLGIMENTO OPERAZIONI: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	19
16.5 COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	20
16.6 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	20
17. ULTERIORI DISPOSIZIONI PER IL PARTECIPANTE	20
18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	21
19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	21

ALLEGATI:

- 1) SCHEMA DI AUTORIZZAZIONE
- 2) PLANIMETRIA
- 3) SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- 4) SCHEMA DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA D.LG. n. 81/2008
- 5) SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

1. PREMESSE

C.A.A.T. S.c.p.A. (di seguito anche “**Società**” o “**Caat**”) è la società consortile per azioni con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico che ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-Alimentare all’ingrosso di Torino, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all’utilizzo delle relative strutture.

Il mercato occupa attualmente circa 440.000 mq di area mercatale occupata e recintata; e 120.000 mq di area coperta; esso comprende 78 Aziende grossiste insediate, circa 150 circa Produttori locali delle Province di Torino, Cuneo e Asti e contempla circa 500/550.000 tonnellate di merci trattate ogni anno.

Nell’ambito dell’attività di gestione delle aree, e dell’attuazione degli obiettivi di sostenibilità e di economia circolare, la Società intende promuovere lo svolgimento dell’attività di stoccaggio e commercio degli imballaggi in legno usati riutilizzabili all’interno delle medesime aree (la “**Attività**”), con remunerazione prevalentemente derivante dalla vendita dei servizi al mercato.

L’attività negoziale del CAAT è disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile, dal Regolamento per l’affidamento dei contratti lavori, servizi e forniture, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2021, dal Codice Etico e dalle procedure del MOG adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e si conforma ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza, adeguata pubblicità, proporzionalità, buon andamento, efficienza, efficacia, economicità, celerità.

La presente procedura selettiva non rientra tra quelle per cui il CAAT è tenuto ad applicare il D. Lgs. 50/2016 poiché è finalizzata al rilascio di un’autorizzazione a un soggetto terzo a svolgere l’Attività secondo principi di imparzialità, trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità.

Il CAAT darà applicazione a singole previsioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (il “**Codice**”) nei limiti specificamente individuati nel presente disciplinare e negli altri atti della procedura.

Il presente disciplinare regola le modalità e le forme necessarie per la presentazione dell’offerta e lo svolgimento della procedura per il rilascio dell’autorizzazione allo svolgimento dell’attività di stoccaggio e commercio degli imballaggi in legno nell’area del Centro Agro Alimentare di Torino.

Il luogo di svolgimento del servizio è all’interno dell’area del Centro Agroalimentare di Torino che si sviluppa nei territori dei Comuni di Grugliasco e Rivoli

Il **Responsabile del procedimento** (il “**RUP**”) è il dott. Francesco Gerbi.

2. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTAZIONE

La documentazione comprende:

- 1) Avviso di indizione della procedura
- 2) Disciplinare e relativi allegati

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla Procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro e non oltre** il termine del 3 aprile 2023, ore 12:00.

Le richieste dovranno essere trasmesse al seguente recapito: contratti.caat@legalmail.it.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del

termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet www.caat.it accedendo alla scheda di dettaglio della procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Nel caso in cui si renda necessario richiedere invece ulteriore documentazione rispetto a quella pubblicata, ci si potrà rivolgere mediante PEC al RUP della presente procedura a mezzo PEC all'indirizzo contratti.caat@legalmail.it riportando l'esatta indicazione di quanto necessita e la relativa motivazione oltre ai seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail.

Sarà cura della Società far avere quanto richiesto, valutatane la fondatezza, in tempi congrui rispetto a quelli previsti per la presentazione dell'offerta; pertanto, non saranno prese in considerazione richieste intempestive o che non consentano il rispetto di quanto sopra.

3. OGGETTO

L'oggetto della Procedura è l'affidamento ad un unico soggetto dell'autorizzazione a svolgere l'Attività di stoccaggio e commercio degli imballaggi in legno nell'area del Centro Agro Alimentare di Torino nelle aree del Centro Agro Alimentare di Torino.

Il dettaglio delle attività minime incluse nell'autorizzazione nonché le relative specifiche tecniche, sono regolate dallo schema di autorizzazione (Allegato 1), allegato al presente disciplinare.

Le nozioni di "imballaggio", quelle connesse e derivate, nonché la nozione di "imballaggio riutilizzabile" sono definite dall'art. 218 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (di seguito anche il "Codice dell'ambiente").

In nessun caso le attività e il servizio oggetto dell'autorizzazione potranno avere ad oggetto rifiuti di imballaggio, come definiti dall'art. 218, comma 1, lett. F) del Codice dell'ambiente.

In estrema sintesi, affinché un imballaggio in legno usato possa definirsi riutilizzabile è necessario che sia effettivamente idoneo a essere commercializzato e riutilizzato in via diretta, senza che alcun soggetto debba preventivamente sottoporlo a operazioni di preparazione per il riutilizzo o di recupero (tra cui figura anche la semplice cernita).

Inoltre, al fine della commercializzazione dell'imballaggio in legno usato come bene e "non rifiuto", è necessario che il detentore che lo cede non sia obbligato a disfarsene e/o non abbia l'intenzione di farlo.

È condizione necessaria che il titolare dell'autorizzazione formalizzi specifici e singoli accordi con i detentori prima della cessione degli imballaggi in legno usati riutilizzabili e costituisce obbligo, per il titolare medesimo, la consegna di tali accordi a CAAT.

Le attività e il servizio oggetto dell'autorizzazione saranno eseguiti all'interno dell'area come meglio indicata in planimetria (Allegato 2). Ciascun concorrente potrà tuttavia indicare, nell'offerta tecnica, se intende eseguire l'autorizzazione su aree diverse da quella indicata dalla Società, purchè con caratteristiche analoghe a quelle indicate e purchè siano nella piena disponibilità del concorrente. Resta tuttavia inteso che tale facoltà sarà comunque assoggettata ad autorizzazione da concedersi da parte di CAAT a suo insindacabile giudizio.

Tale opzione non comporterà in ogni caso né alcun punteggio all'offerta tecnica, né alcuna variazione del canone – come di seguito esplicitato – dovuto dal titolare dell'autorizzazione per lo svolgimento del servizio.

Sono a carico dell'operatore a cui è rilasciata l'autorizzazione tutte le attività, materiali e immateriali, gli oneri, le autorizzazioni, le licenze, i permessi e i titoli abilitativi comunque denominati necessari allo svolgimento delle attività oggetto dell'autorizzazione, così come la stipula dei contratti, degli accordi e degli atti negoziali, comunque denominati, strumentali allo stoccaggio ed al commercio e in ogni caso necessari all'esecuzione delle attività.

Trattandosi di cessione di beni usati e non di rifiuti, il titolare dell'autorizzazione dovrà ottemperare ai requisiti dell'art. 11 bis del Decreto Legislativo n. 286/2005 e s.m.i., ovvero detenere la segnalazione

certificata di inizio attività (SCIA) all'autorità locale di Pubblica Sicurezza per l'esercizio dell'attività di vendita di cose usate (art. 126 TULPS) ed un registro giornaliero delle operazioni finalizzate all'esercizio dell'attività di commercio (art. 128 TULPS).

Inoltre, il titolare dell'autorizzazione dovrà ottemperare alla normativa riferita a specifiche tipologie e caratteristiche dei pallet commercializzati.

Analogamente saranno a carico dell'operatore tutti gli oneri e le attività connessi con l'adeguamento normativo nonché con la riqualificazione delle aree sulle quali sarà svolta l'Attività, ivi incluso l'ottenimento degli eventuali titoli abilitativi in materia edilizia, affinché le medesime aree risultino pienamente idonee allo svolgimento delle Attività e pienamente compatibili con le vigenti disposizioni in materia ambientale, urbanistica, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione incendi, nonché coerenti con il vigente Certificato Prevenzione Incendi (CPI).

A tal fine, la Società dichiara che le aree indicate nella planimetria (Allegato 2) presentano destinazione urbanistica compatibile con l'utilizzo autorizzato, impregiudicata restando la necessità di eventuali modifiche o adeguamenti che siano imposti dalle vigenti disposizioni al fine di garantire l'idoneità delle aree medesime e degli eventuali manufatti all'esercizio delle attività oggetto dell'autorizzazione.

L'operatore dovrà pertanto farsi carico di predisporre e adottare ogni soluzione tecnica necessaria per garantire il puntuale rispetto delle normative di cui sopra (a titolo esemplificativo e non esaustivo: in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e prevenzione incendi). L'operatore dovrà altresì garantire l'efficace presidio e sorveglianza delle aree e delle attività ivi effettuate, idoneo sistema di videosorveglianza da installarsi a sua esclusiva cura e spese.

L'operatore dovrà in particolare apporre adeguata segnaletica verticale ed orizzontale, come prevista dalla normativa vigente, al fine di garantire il rispetto della sicurezza stradale e di quella dei lavoratori impiegati nelle attività.

Si precisa che ai fini dell'ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia ambientale e di smaltimento rifiuti, il soggetto cui sarà rilasciata l'autorizzazione dovrà avvalersi dell'operatore economico cui è stato affidato in regime di esclusiva l'appalto per la gestione dei rifiuti all'interno delle aree del Centro Agro Alimentare di Torino.

L'operatore dovrà comunicare, tramite cartellone posto presso l'area ove verranno effettuate le attività, le tariffe applicate all'utenza e le eventuali scontistiche applicate in favore dei conduttori insediati presso il Centro. Tale avviso dovrà restare affisso per tutta la durata dell'autorizzazione.

La titolarità dell'autorizzazione non comporterà la costituzione, in favore dell'aggiudicatario, di un diritto di esclusiva all'effettuazione delle attività e del servizio. CAAT potrà pertanto eventualmente procedere a conferire anche ad altri soggetti tale l'autorizzazione, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretese o richieste di indennizzo di sorta.

3.1 ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti alle attività.

4. DURATA, OPZIONI E CORRISPETTIVO

La durata della autorizzazione è individuata in **3 anni eventualmente rinnovabile, ad insindacabile giudizio di CAAT, per pari periodo.**

La durata della suddetta autorizzazione decorre dall'adozione dell'atto autorizzativo.

Il corrispettivo a base d'asta per l'autorizzazione all'effettuazione dell'Attività per il triennio di durata contrattuale è pari Euro 30.000,00 oltre IVA ed oltre oneri di legge.

Il relativo corrispettivo annuo, con decorrenza dal secondo anno di vigenza dell'autorizzazione, sarà aggiornato in misura pari al 100% dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come accertato dall'ISTAT e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, verificatosi nei dodici mesi precedenti.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla Procedura in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla Procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla Procedura in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla Procedura in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla Procedura possono presentare offerta, per la medesima Procedura, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla Procedura. In caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. B), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Possono partecipare alla procedura le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. F) del Codice, nel rispetto della disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

I raggruppamenti di operatori economici, dopo l'aggiudicazione, dovranno assumere la forma di raggruppamento temporaneo costituito con le modalità previste al comma 12 del medesimo articolo.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla Procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei punti seguenti.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della Procedura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova CAAT si riserva di chiedere la trasmissione in originale dei documenti attestanti dati/informazioni oggetto di autodichiarazione.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale minimo annuo riferito complessivamente agli ultimi n. tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando di € 50.000,00 IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita (i) per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, (ii) per gli altri soggetti, mediante presentazione delle dichiarazioni fiscali, unitamente alla documentazione comprovante la relativa presentazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività svolta.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Società.

Per la comprova CAAT si riserva di chiedere la trasmissione in originale dei documenti attestanti dati/informazioni oggetto di autodichiarazione.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. D), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, nel loro complesso. Detto requisito in ogni caso deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

8. AFFIDAMENTO A TERZI

E' facoltà dell'operatore ricorrere all'affidamento a terzi di attività strumentali alla gestione del servizio, sempreché tali attività siano state indicate in sede di domanda.

E' fatto obbligo al soggetto che otterrà l'autorizzazione di indicare alla Società dati anagrafici, recapiti e rappresentanti legali delle imprese coinvolte nei lavori o nei servizi in quanto noti al momento della richiesta.

9. GARANZIE

L'offerta è corredata da:

- **una garanzia provvisoria**, pari al 50% del canone annuo posto a base d'asta, destinata a coprire la mancata accettazione dell'autorizzazione, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lg. 6 settembre 2011, n. 159; sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria; la garanzia copre anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento; la garanzia fideiussoria dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta del CAAT, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione; la garanzia fideiussoria deve essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
 - in originale o in copia autentica digitale ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. P) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, a pena di esclusione**, pari al 100% del corrispettivo annuo dovuto alla Società.

10. SOPRALLUOGO

E' previsto il **sopralluogo obbligatorio** delle aree interessate dalla autorizzazione.

Il sopralluogo dovrà essere espletato entro e non oltre il termine del 30 marzo 2023, ore 12:00. La relativa richiesta deve essere inoltrata al RUP della Procedura a mezzo PEC all'indirizzo contratti.caat@legalmail.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati formalmente ai concorrenti. Il sopralluogo può essere effettuato negli orari di ufficio dei soli giorni feriali.

11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le domande, sottoscritte dai legali rappresentanti dell'impresa e corredate da tutta la documentazione e le informazioni sotto indicate, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 7 aprile 2023 in plico chiuso, con l'indicazione della denominazione e dei recapiti dell'offerente e, in caso di soggetti riuniti, di tutti i componenti del raggruppamento con evidenziato il soggetto individuato quale capogruppo, al seguente indirizzo: - Centro Agro Alimentare Torino S.C.p.A. – Strada del Portone n. 10 – Grugliasco (TO), a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. oppure mediante consegna diretta oppure a mezzo di terze persone.

Oltre tale termine non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a offerta precedente.

Il plico deve riportare la seguente dicitura “ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E COMMERCIO DI IMBALLAGGI IN LEGNO”. Non si darà corso all'apertura del plico pervenuto privo di tale dicitura.

Il recapito del plico si intende a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale. È ammesso il recapito a mani delle offerte.

Non sono ammesse offerte economiche in diminuzione alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La domanda vincolerà il concorrente per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

12. CONTENUTO DEL PLICO

Il plico dovrà contenere:

- una busta chiusa contenente la Documentazione Amministrativa indicata al successivo paragrafo 13 e recante la dicitura “Documentazione Amministrativa”, nonché il nominativo del mittente;
- a pena di esclusione, una busta chiusa con ceralacca oppure chiusa con nastro adesivo oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di raggruppamento temporaneo, da almeno uno dei componenti, contenente l'Offerta Tecnica indicata al successivo paragrafo 14 e recante la dicitura “Offerta Tecnica”, nonché il nominativo del mittente.
- a pena di esclusione, una busta chiusa con ceralacca oppure chiusa con nastro adesivo oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal

concorrente singolo o, nel caso di raggruppamento temporaneo, da almeno uno dei componenti, contenente l'Offerta Economica indicata al successivo paragrafo 15 e recante la dicitura "Offerta Economica", nonché il nominativo del mittente.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura "Documentazione Amministrativa" i seguenti documenti:

- (A) a pena di esclusione, l'offerente deve inserire la **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** (Allegato 3), debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta in forma semplice dal legale rappresentante del concorrente, contenente i dati identificativi dello stesso, ossia la ragione o denominazione sociale, la natura giuridica, il codice fiscale e la partita IVA, la sede legale, il numero di iscrizione nel Registro Imprese della competente Camera di Commercio, i recapiti utilizzabili per le comunicazioni della presente procedura (numero di telefono, telefax e p.e.c.).

Con la domanda di partecipazione il legale rappresentante del concorrente chiede di essere ammesso alla procedura e, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- i. con riferimento ai requisiti di carattere generale, dichiara per sé stesso e gli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, indicandoli specificatamente (generalità e ruolo), di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostantive alla partecipazione alla presente procedura previste al paragrafo 6 del Disciplinare;
- ii. dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, ovvero dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Disciplinare risultano cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, uno o più soggetti, in tale ultimo caso, attestando che nessuno degli stessi ha riportato sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le fattispecie elencate dall'art. 80, comma 1, lett. A), b), b-bis), c), d), e), f) e g), e 80, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, ovvero attesta che nei confronti degli stessi oppure di quelli da indicare è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le fattispecie elencate dall'art. 80, comma 1, lett. A), b), b-bis), c), d), e), f) e g) e 80, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, segnalando atti o misure che l'impresa ha adottato per una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
- iii. dichiara di possedere i requisiti speciali di cui al paragrafo 7, elencandoli specificamente;
- iv. dichiara:
 1. di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'articolo 80

comma 5 lett. C – c bis – c ter - c quater, f-bis e f-ter del Codice;

2. l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'autorizzazione;

3. l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;

4. di conoscere e accettare senza riserve tutte le norme e condizioni previste nel presente Disciplinare e rispettivi allegati;

5. di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione della concessione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nello schema di contratto e stipulare le polizze fidejussorie indicate nel medesimo schema di contratto.

6. di impegnarsi al rispetto del Regolamento di Centro;

7. di conformarsi ai principi espressi nella Politica Ambientale della Società (<https://www.caat.it/it/politica-ambientale>);

8. di accettare lo svolgimento di audit di seconda parte inerenti l'Attività promossi dalla Società.

(B) **DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA AI SENSI DEL DLGS 81/08 E S.M.I**, compilando l'Allegato 4

(C) **VERBALE DELL'AVVENUTO SOPRALLUOGO** obbligatorio presso il CAAT, che, in caso di RTI, deve essere eseguito da almeno uno dei soggetti raggruppati. Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, i componenti del raggruppamento che non hanno espletato direttamente il sopralluogo sono tenuti a dichiarare di essere comunque a conoscenza dello stato dei luoghi e di ogni circostanza che possa influire sullo svolgimento delle prestazioni e sulla formulazione dell'offerta.

(D) **DOCUMENTO ATTESTANTE LA GARANZIA** provvisoria con allegata dichiarazione di impegno, secondo le modalità di cui al paragrafo 9.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla Procedura (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. B) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla Procedura; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda deve essere **firmata** dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto idoneo ad impegnare l'operatore economico.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Il concorrente allega:

- copia conforme dell'eventuale procura
- **documento di identità del sottoscrittore.**

14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, la relazione tecnica relativa alle caratteristiche delle Attività (la "**Relazione**").

La Relazione deve descrivere i contenuti dell'attività che l'Operatore si propone di svolgere, avendo in particolare riguardo alla illustrazione dei seguenti aspetti:

- Descrizione del servizio che si intende erogare:** il concorrente è chiamato a descrivere le attività che intende eseguire all'interno del Centro, l'organizzazione, le finalità, gli obiettivi, i destinatari, le prestazioni che saranno eseguite dal personale impiegato, indicando altresì le modalità di svolgimento della campagna informativa nei confronti dell'utenza.
- Struttura organizzativa, logistica e operativa:** il concorrente è chiamato a descrivere il sistema di ruoli delle figure professionali costituenti la propria struttura organizzativa, definendo in modo dettagliato i ruoli, le responsabilità, le competenze e la eventuale formazione delle risorse adibite al servizio, con riferimento sia alla gestione operativa sia a quella amministrativa, indicando le strumentazioni informatiche e le dotazioni di servizio funzionali allo svolgimento del medesimo.
- Proposte migliorative:** il concorrente è chiamato a descrivere le eventuali proposte migliorative che intende effettuare in materia di videosorveglianza dell'area.

In particolare, il concorrente dovrà presentare una relazione tecnica-illustrativa del progetto preliminare che descriva la soluzione progettuale, dando evidenza delle telecamere, apparecchiature e software utilizzato, allegando altresì le planimetrie relative alla posizione delle telecamere, il relativo campo di ripresa e la risoluzione espressa in pixel / metro dell'intera area

- Miglioramento estetico-funzionale:** il concorrente è chiamato a descrivere e illustrare se e come intende realizzare il servizio attraverso l'impiego di materiali e tecnologie volti a migliorare l'impatto estetico e ambientale, per un miglior inserimento nel contesto paesaggistico ambientale, anche attraverso la installazione di strutture di recinzione che, nel rispetto dei parametri di sicurezza e garantendone comunque la rimovibilità, presentino adeguate caratteristiche di integrazione nel contesto, ricorrendo di preferenza a pannellature cieche.

Sono esclusi tutti gli interventi per i quali fosse necessario acquisire nuovi pareri e nulla osta da parte di Enti posti a tutela di vincoli di legge.

- Monitoraggio e rendicontazione:** il concorrente è chiamato a descrivere la proposta metodologica per il monitoraggio del servizio, individuando altresì degli indicatori idonei ad accertare l'efficacia, l'innovazione e il miglioramento qualitativo del servizio. In particolare, il

concorrente dovrà descrivere le modalità e gli strumenti utilizzati per la verifica e il controllo dei beni commercializzati e del buon funzionamento del servizio, individuando i report e i dati necessari per il monitoraggio, tenuto conto dell'obbligo di fornire, a cadenza semestrale, i report di cui all'art. B.13 dello schema dell'autorizzazione.

- (f) **Convenzioni con i conduttori del Centro:** il concorrente è chiamato ad indicare le eventuali condizioni migliorative, da esprimersi in termini di sconto percentuale rispetto alle tariffe applicate all'utenza, che intende riconoscere in favore dei conduttori insediati presso il Centro.
- (g) **Certificazioni ed eventuali ulteriori riconoscimenti:** il concorrente è chiamato ad elencare le attestazioni circa il possesso delle certificazioni di un sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2008, di un sistema di qualità conforme alle norme di tutela ambientale della serie UNI EN ISO 14001/2004 e di un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori della serie BS OH 21 SAS 18001:2007, rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Il concorrente è altresì chiamato a produrre eventuali bilanci di sostenibilità.
- (h) **Asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro (ASSE.CO) ed Iscrizione all'Albo fornitori servizi di movimentazione e facchinaggio asseverati:** il concorrente è chiamato ad attestare il possesso dell'asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro (ASSE.CO) di cui al protocollo d'intesa del 4/3/2016 tra l'Ispettorato del lavoro ed il Consiglio nazionale dell'ordine dei Consulenti del lavoro e l'iscrizione all'Albo fornitori servizi di movimentazione e facchinaggio asseverati di CAAT.

Nell'offerta tecnica il concorrente dovrà indicare se intende eseguire le Attività utilizzando le aree indicate in planimetria (Allegato 2) oppure su aree altrimenti localizzate, purché all'interno del perimetro gestito dalla Società aventi analoghe caratteristiche e siano nella piena disponibilità del concorrente nonché autorizzate espressamente dal CAAT.

In quest'ultimo caso, nell'Offerta tecnica il concorrente deve indicare, **a pena di esclusione**, le aree in cui intende eseguire le attività con i relativi estremi catastali, il titolo di disponibilità delle medesime e ogni altro elemento idoneo ad attestare che tali aree presentano caratteristiche analoghe a quelle indicate dalla Società nella presente procedura e, in ogni caso, caratteristiche idonee allo svolgimento delle attività.

L'esercizio di tale opzione **non attribuirà alcun punteggio all'offerta tecnica e non inciderà in ogni caso nella determinazione del canone dovuto alla Società per l'autorizzazione all'espletamento delle attività.**

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 13.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, contenuta nella busta C, dovrà contenere l'offerta economica (Allegato 5) la quale dovrà prevedere, **a pena di esclusione** la percentuale di aumento sulla base d'asta del canone complessivo per l'affidamento delle attività, per l'intera durata contrattuale, pari ad **Euro 30.000,00 (Euro trentamila/00).**

L'offerta economica, dovrà essere firmata dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto idoneo ad impegnare l'operatore economico ovvero nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.

Sono inammissibili le offerte economiche che indichino come canone un importo inferiore a quello posto a base d'asta o che presentino un aumento pari a zero.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	Massimo 70 punti
Offerta economica	Massimo 30 punti
TOTALE	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

I punteggi attribuiti alle componenti dell'offerta tecnica saranno così assegnati:

a) Descrizione del servizio che si intende erogare	Max 18 punti
b) Struttura organizzativa, logistica e operativa	Max 18 punti
c) Sistema di videosorveglianza	Max 5 punti
d) Miglioramento estetico-funzionale	Max 4 punti
e) Monitoraggio e rendicontazione	Max 5 punti
f) Accordi con i conduttori del Centro	Max 8 punti
g) Certificazioni	Max 2 punti
h) Asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro (ASSE.CO) e Iscrizione all'Albo fornitori servizi di movimentazione e facchinaggio asseverati	10 punti
TOTALE	punti 70

a) Descrizione del servizio che si intende erogare – punti max 18		
Sub-criterio	Sub punteggio	Tipologia di criterio

a.1) Completezza e grado di dettaglio della descrizione del servizio che si intende erogare all'interno del Centro	9	D
a.2) Adeguatezza del servizio proposto in riferimento all'efficacia e alla validità di uno schema espositivo che evidenzi la stretta connessione tra il contesto di intervento, le finalità del servizio, gli obiettivi specifici, i destinatari e le azioni necessarie al suo raggiungimento. Sarà particolarmente apprezzata l'esatta individuazione dei dati di contesto, una puntuale declinazione, in termini concreti e operativi, del piano delle attività che si intende porre in essere in diretta corrispondenza degli obiettivi che si ritiene di perseguire, nonché la proposizione di metodologie, prassi e strategie significative e innovative, anche sotto il profilo della comunicazione, per favorire un corretto approccio con l'utenza.	9	D
b) Struttura organizzativa, logistica e operativa – punti max 18		
Sub-criterio	Sub punteggio	Tipologia di criterio
b.1) Completezza e grado di dettaglio nella descrizione della struttura organizzativa, logistica e operativa messa a disposizione dal concorrente.	6	D
b.2) Adeguatezza dell'organigramma, nonché delle competenze e delle formazioni del personale messo a disposizione nello svolgimento del servizio.	6	D
b.3) Adeguatezza delle dotazioni e degli strumenti informatici messi a disposizione in ragione del servizio che si intende offrire.	6	D

c) Sistema di videosorveglianza – punti max 5		
Sub-criterio	Sub punteggio	Tipologia di criterio
c.1) Esaustività nella descrizione delle soluzioni tecniche proposte atte a garantire un puntuale monitoraggio dell'area per la prevenzione di eventuali sinistri	5	D

d) Miglioramento estetico-funzionale– punti max 4		
Sub-criterio	Sub punteggio	Tipologia di criterio
d.1) Esaustività ed adeguatezza nella descrizione della soluzione proposta per favorire il miglioramento estetico-funzionale anche in ragione dei materiali impiegati.	4	D

e) Monitoraggio e rendicontazione – punti max 5		
Sub-criterio	Sub punteggio	Tipologia di criterio
e.1) Esaustività ed adeguatezza nella descrizione della soluzione proposta metodologica per il monitoraggio del servizio, con riferimento agli indicatori idonei ad accertare l'efficacia, l'innovazione e il miglioramento qualitativo del servizio, in relazione agli strumenti utilizzati per la verifica e alle modalità di trasmissione al CAAT.	5	D

f) Convenzioni con i conduttori del Centro – punti max 8		
Sub-criterio	Sub punteggio	Tipologia di criterio
f.1) 1 punto per ogni 2,5 punti percentuali di sconto rispetto alle tariffe applicate all'utenza per un massimo di 8 punti.	8	T

g) Certificazioni ed eventuali ulteriori riconoscimenti – punti max 2		
Sub-criterio	Sub punteggio	Tipologia di criterio
g.1) possesso della certificazione di un sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2008	0,5	T
g.2) possesso della certificazione di un sistema di qualità conforme alle norme di tutela ambientale della serie UNI EN ISO 14001/2004	0,5	T

g.3) possesso della certificazione di un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori della serie BS OH 21 SAS 18001:2007	0,5	T
g.4) adozione di un bilancio di sostenibilità relativo all'anno 2021	0,5	T

h) Asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro (ASSE.CO) ed Iscrizione all'Albo fornitori servizi di movimentazione e facchinaggio asseverati di CAAT – punti 10		
Sub-criterio	Sub punteggio	Tipologia di criterio
h.1) Possesso dell'asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro (ASSE.CO) ed Iscrizione all'Albo fornitori servizi di movimentazione e facchinaggio asseverati di CAAT	10	T

dove **T** sono criteri tabellari, in forza dei quali il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto; **D** sono criteri discrezionali, in forza dei quali il relativo punteggio è assegnato in base ai seguenti giudizi:

Giudizio	Coefficienti
Eccellente	1,00
Buono	0,75
Discreto	0,50
Mediocre	0,25
Non adeguato	0,00

La Commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al *sub-criterio* in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Si tratta di criteri di valutazione discrezionale, il cui coefficiente è quindi attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione.

Si precisa che:

- se non sarà possibile per la Commissione effettuare la valutazione di alcuni degli elementi in base alla documentazione presentata, per tali elementi verrà attribuito un punteggio pari a zero;
- non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla Commissione; in tal caso la proposta non sarà valutata per quel singolo criterio di valutazione e sarà attribuito il coefficiente pari a zero;
- nella documentazione che compone l'offerta tecnica non devono essere riportati elementi economici, oggetto di offerta economica, **pena l'esclusione**.

16.2 METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA

La valutazione delle offerte avverrà secondo il metodo aggregativo compensatore sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (offerta tecnica), attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile; il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima possibile);
- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (offerta economica), attraverso il seguente metodo di interpolazione lineare:

$$v(a)_i = r_a / r_{max}$$

dove:

r_a = valore offerto dal concorrente;

r_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

Il giudizio della Commissione sarà basato unicamente sui dati e sugli elementi disponibili e ricavabili dalla documentazione presentata a corredo dell'offerta con esclusione di qualsiasi ipotesi di integrazione, nel rispetto della *par-condicio* dei concorrenti.

Ove l'Offerta tecnica dovesse ottenere un punteggio complessivo inferiore o uguale a 40 punti, la stessa determinerà l'esclusione di diritto dalla gara.

16.4 SVOLGIMENTO OPERAZIONI: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Commissione procederà, nella prima seduta riservata, ad aprire i plichi tempestivamente e regolarmente pervenuti e verificherà la correttezza formale e la completezza della Documentazione Amministrativa presentata da ciascuno dei concorrenti, disponendo l'eventuale esclusione dei concorrenti la cui verifica sarà negativa.

Ferme restando le ipotesi tassative di esclusione previste dal presente Disciplinare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni allegate, CAAT assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

16.5 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice (o la “Commissione”) è nominata dal Direttore generale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri dotati di adeguate professionalità.

16.6 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa la Commissione giudicatrice, in seduta riservata, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione attribuirà i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta riservata successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare.

La Società procederà dunque alla formulazione della graduatoria dato dalla somma dei punteggi conseguiti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio dell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta riservata, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto nel presente disciplinare.

17. ULTERIORI DISPOSIZIONI PER IL PARTECIPANTE

Il partecipante alla presente Procedura prende atto delle seguenti CARATTERISTICHE DELLE AREE MESSE A DISPOSIZIONE DAL CONCEDENTE PER L'ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE e delle relative prescrizioni:

- a) L'area messa a disposizione per le attività oggetto del bando risulta essere di circa 950 mq di cui circa 700 mq utili per lo stoccaggio degli imballaggi e le operazioni di movimentazione/carico mezzi;
- b) la quantità massima di imballi e pedane stoccabili è stabilita in 45.000 kg, essendo in ogni caso imposto, a pena di revoca dell'autorizzazione, che tale quantità risulti inferiore a 50.000 kg;
- c) per motivi di sicurezza legati all'eventuale interferenza con le aree confinanti non potranno essere stoccate in una stessa colonna più di 14 pedane in legno e le colonne di altri imballaggi in legno non potranno comunque superare 2,5 metri di altezza;
- d) lo stoccaggio dei materiali dovrà essere distanziato almeno 1,5 m dai confini dell'area disponibile;
- e) l'area dovrà essere delimitata in modo da evitare l'accesso di personale non autorizzato; la recinzione dovrà essere realizzata con materiali facilmente rimovibili e garantire adeguata stabilità (ad es. recinzioni di cantiere);
- f) tutte le operazioni di movimentazione, compresi carico e scarico mezzi, dovranno essere effettuate all'interno dell'area concessa e delimitata.

Potranno essere effettuate da parte del CAAT (e/o di altre società incaricate da CAAT) specifiche valutazioni di congruità in merito alle modalità di stoccaggio e stime della quantità di materiale in legno stoccato; il mancato rispetto delle prescrizioni e l'eccesso di materiale in legno stoccato potranno essere oggetto di contestazione.

18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della Procedura, a tal proposito, sul sito www.caat.it è pubblicata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra.

IL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile del Procedimento